



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201993900340331
Data Deposito	30/12/1993
Data Pubblicazione	30/06/1995

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

TAPPO STAMPATO IN MATERIALE TERMOPLASTICO, PER CONTENITORI DI LIQUIDI PARTICOLARMENTE VINI E BEVANDE IN GENERE.

DESCRIZIONE del BREVETTO per MODELLO INDUSTRIALE

di UTILITA'

Dal titolo:

"TAPPO STAMPATO IN MATERIALE TERMOPLASTICO, PER
CONTENITORI DI LIQUIDI, PARTICOLARMENTE VINI E BEVANDE
IN GENERE".

Della Ditta: TEMA INTERNATIONAL S.n.c. di A. BUZZETTI &
C., di nazionalità italiana, con sede in Strada del
Cascinotto, 181 - TORINO -.

Depositata il: **30 DIC. 1993** Domanda n°: **10 93U000288**

E' noto l'impiego di tappi in materiale ter-
moplastico per contenitori di sostanze in genere, li-
quide e/o solide. I tappi fin qui noti, stampati in ma-
teriale termoplastico, hanno forme diverse; sono molto
diffusi sottoforma di coperchi, con fascetta perime-
trale a strappo, quando i contenitori hanno bocca di
medio od ampio diametro, oppure assumono forma di sco-
dellino applicabile ad incasso, interno od esterno, in
sommità del collo di bottiglie.

I tappi di tale tipo generalmente non vengono
impiegati per la chiusura di bottiglie contenenti vini,
particolarmente di vini destinati a periodi di media e
lunga conservazione o comunque vini pregiati.

E' noto l'impiego di un tappo, stampato in materiale

termoplastico, provvisto di appendice o testa sostanzialmente sferoidale, impiegato per la chiusura di talune bottiglie contenenti vini spumanti. Tali tappi, innestati in sommità della bottiglia, sono trattenuti in sede da una gabbietta in filo metallico che ne impedisce l'espulsione provocabile dalla pressione interna generata dal contenuto della bottiglia mentre l'appendice sferoidale esterna ne impedisce l'eventuale risucchio qualora l'interno della bottiglia entrasse in depressione. La gabbietta in filo metallico viene poi ricoperta, unitamente alla parte sporgente del tappo, con un foglio di stagnola o di altro materiale adatto. Questo tipo di tappo, per ovvie ragioni di costo, non viene impiegato per la chiusura di bottiglie contenenti vini ed altre bevande di forte consumo.

Le bottiglie e/o bottiglioni in genere contenenti vini che richiedono chiusura ermetica, in molti casi vengono tappati o con capsule metalliche a vite, provviste di guarnizione interna di tenuta e bordo di rottura prestabilita, predisposto al distacco che si verifica forzando la capsula in movimento di svitamento - oppure con tappi in sughero.

E' pure noto che molti consumatori preferiscono il vino contenuto in bottiglie di vetro provviste di tappi estraibili con cavatappi.

Il sughero impiegato per confezionare tappi per bevande in genere, particolarmente vini, deve essere sano, stagionato e dotato di notevoli caratteristiche di conservazione nel tempo allo scopo di non dar luogo a sfarinamenti che, pur se minimi, mescolandosi alla bevanda ne alterano irrimediabilmente il sapore rendendola imbevibile.

Scopo del presente trovato è fornire un tappo stampato in adatto materiale plastico per sostanze alimentari che consenta di operare chiusure perfettamente ermetiche di bottiglie e bottiglioni, in genere, strutturato in modo da essere estraibile unicamente con l'impiego di un cavatappi che fora centralmente il tappo e lo rende non più valido per chiusure originali ed ermetiche.

Le caratteristiche del tappo in oggetto risulteranno dalla descrizione che segue riferita ai disegni schematici allegati a titolo dimostrativo, nei quali:

- la fig. 1 rappresenta il tappo in oggetto, parzialmente sezionato, inserito in sommità di una bottiglia;
- la fig. 2, simile alla figura precedente illustra il tappo in sezione assiale, in procinto di essere estratto mediante un cavatappi.

Con riferimento ai disegni il tappo indicato

con 1, stampato in materiale termoplastico in pezzo unico, comprende una parte cava 5 sostanzialmente cilindrica o moderatamente tronco-conica verso l'estremità 5a che è di diametro leggermente ridotto rispetto alla parte 5 ed è a mantello longitudinalmente rigato. - Il mantello della parte 5 è provvisto di una pluralità di corone sporgenti 2, adeguatamente distanziate, aventi profilo tronco-conico rovesciato. L'estremità superiore del tappo, indicata con 7, è di diametro -D- leggermente superiore al diametro delle corone 2 che si estendono per tutta la lunghezza del tappo. La testa 7 è cava, con profilo conico rovesciato 3, ricavato nella parte 4, in sommità collegata alla parte 5 oltre che da tre o più nervature longitudinali 8 di rinforzo. La parte superiore piana 7 del tappo è provvista di un bassofondo anulare 9 destinato ad accogliere un piccolo disco 10, in qualunque materiale adatto, fissato in sede, che mentre copre la cavità conica 3, garantisce l'originalità del prodotto contenuto nella bottiglia ed, eventualmente, porta indicazioni scritte circa il contenuto della bottiglia e/o della ditta produttrice del contenuto.

Il tappo in oggetto per essere inserito, a macchina od a mano, nella bocca -A- della bottiglia richiede un certo sforzo in quanto le corone 2, di diame-



tro moderatamente superiore al diametro interno del collo -A-, debbono deformarsi elasticamente, piegandosi verso l'alto, come è rappresentato in fig. 2.

Una volta che il tappo è collocato in sede di chiusura l'attrito della pluralità di corone 2 contro la superficie interna del collo -A-, ne impedisce l'espulsione pur se nella bottiglia si crea una certa pressione; il bordo perimetrale 7, che fa battuta sul bordo della bocca della bottiglia, ne impedisce l'eventuale risucchio pur se nella bottiglia si stabilisce una certa depressione.

Per estrarre il tappo è sufficiente l'impiego di un cavatappi -B- l'estremità del quale, dopo aver bucatato il disco 10, grazie alla cavità conica 3, scivola al vertice della stessa per cui, azionando il cavatappi in modo noto, viene perforata la parte 4 ed estratto il tappo. Le nervature di rinforzo 8 impediscono l'eventuale rovesciamento verso l'esterno della parte 4.

Il tappo in oggetto consente di ottenere chiusure ermetiche di bottiglie contenenti bevande in genere, particolarmente bottiglie, di qualunque dimensione, contenenti vini; - è igienico, non provoca alterazioni del contenuto ed è di costo economicamente conveniente.

Una volta estratto il tappo lo stesso potrà essere impiegato solo per chiudere temporaneamente la stessa bottiglia dalla quale è stato rimosso o bottiglie simili ma, non essendo più in grado di effettuare chiusura ermetica perchè forato unitamente al disco di garanzia 10, non potrà essere reimpiegato come tappo originale.

TORINO
P. Incarico 30 DIC. 1993
Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'A.I.C. con il n° 36



RIVENDICAZIONI:

1) - Tappo stampato in materiale termoplastico, in corpo unico, per contenitori di bevande in genere, particolarmente vini, caratterizzato dal fatto di comprendere una parte cava (5) moderatamente tronco-conica, con almeno una base chiusa da una proiezione interna (4) che realizza una sede cava (3), conica, mentre il mantello della parte (5) è provvisto di una pluralità di corone tronco-coniche (2); la cavità conica (3) e le corone tronco-coniche (2) con il vertice orientato in senso opposto alla testa (7) del tappo.

2) - Tappo secondo la riv. 1), caratterizzato da una parte (4) nella quale è ricavata la sede conica (3), collegata alla testa (7) del tappo ed al mantello interno dello stesso da nervature di rinforzo (8)

3) - Tappo secondo la riv. 1) caratterizzato da ciò che la testa (7) dello stesso è di diametro (D) superiore al diametro delle corone tronco-coniche (2).

4) - Tappo secondo la riv. 1), in cui la base della cavità conica (3) è provvista di sede anulare (9) per la ritenuta di un disco (10) di corrispondente diametro.

5) - Tappo secondo le riv. da 1) a 4), in cui l'estremità (5a), di diametro ridotto rispetto alla parte (5) è a mantello rigato, costituito da una plura-

lità di coste longitudinali, parallele.

TORINO
P. Incarico 30 DIC. 1993

Dipl. Ing. F. De Blasio
iscritto all'Albo con il n° 36



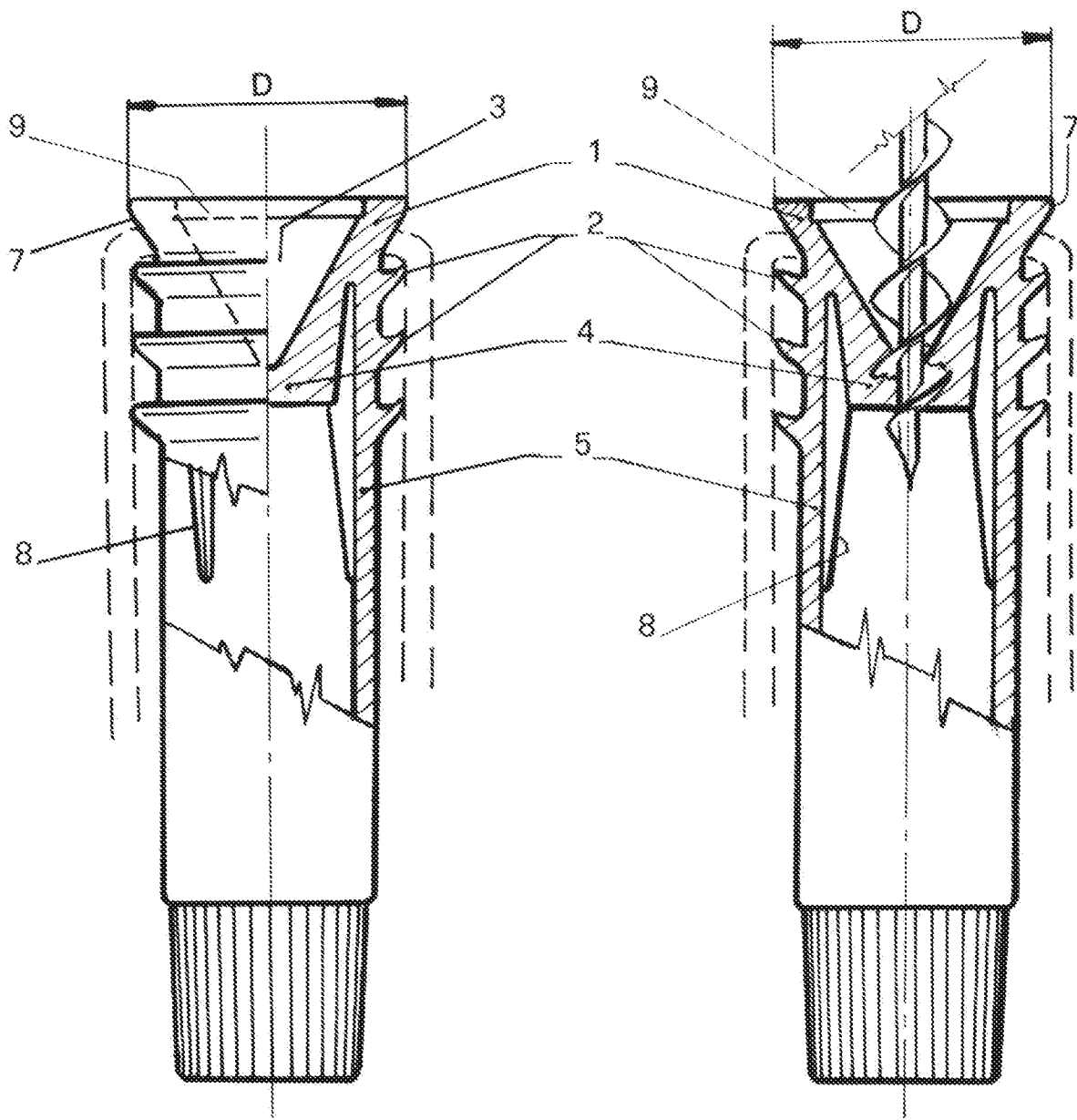


FIG. 1

FIG. 2

TORINO

p. incarico

[Handwritten signature]

